I MIGLIORI **VINI DA PASTO** sono quelli che vende la Ditta a sole L. 18 il barile (litri 44).
Strada Costantinopoli 81-82 — Via Roma 147
Telefono 180
Diploma d'onore Parigi-Napoli 1900
Medaglia d'Argento — Camera di Commercio
LUIGI VERDE & FIGLI
NAPOLI

abbandonare, molte altre danno dei ricolti anemici, ed una popolazione di agricoltori vive miseramente, dibattendosi fra le insufficienze economiche, la malaria, e l'usura.

Ora, se i proprietarii di terre comprendessero il loro dovere di presiedere ai campi, di rinunziare ai lauti guadagni, d'aiutare l'agricoltore, senza sfruttarlo con i prestiti usurarii, di migliorgli la vita, considerandolo non come una bestia da soma, ma come un uomo; se i proprietari, non assenteisti, studiassero i nuovi sistemi razionali di cultura, e con macchine, concimi, piantagioni, rovesci, cercassero di ridare alla terra, ciò che, coltivata, essa perde di anno in anno, allora giorni migliori sorgerebbero per l'agricoltura nazionale; allora i campi ricchi di messi renderebbero inutili i dazii protettori, e dai campi verrebbe alla nazione un soffio di vita e di prosperità, cui risponderebbe dalla città la voce dell'industria progredita.

Ma tutto ciò non importa a chi è proprietario d'una terra. Egli non ha bisogno di studiare per renderla più produttiva; egli ne ricava la sua rendita senza impicci, ed intanto le condizioni miserrime dell'agricoltura contribuiscono ad affamare milioni d'uomini, e ciò perchè pochi non siano turbati nel loro dolce far niente.

Questi proprietarii assenteisti ed ignoranti, protetti nel loro diritto e nelle loro speculazioni dal codice civile, rappresentano la rovina agricola nazionale; per quanto siano cattivi i ricolti, la terra produrrà sempre tanto da assicurare il loro credito privilegiato, anzi il minor prodotto aumenta il prezzo del genere, e nella rovina del colono costretto ancora a vivere come l'antico servo della gleba, sta il maggior utile del proprietario; ecco come l'organismo giuridico attuale della proprietà contribuisce grandemente alla miseria dell'agricoltura nazionale, la quale salva i padroni dei campi, affama i lavoratori, quelli per cui la terra dovrebbe produrre, perchè l'innaffiano del loro sangue e del loro sudore, e priva la nazione del pane, cui avrebbe diritto con la minor spesa, sol che i campi producessero ciò che sono adatti e capaci a produrre, solo che i campi fossero riguardati non come privata fonte di ricchezza e di sfrutta, ma come ricchezza sociale da evitare la publica fame.

Uno schiaffo a Scalfati

L'Italia del Popolo, *il quotidiano dei repubblicani lombardi ha riportato in uno de' suoi ultimi numeri l'arttcolo « Ministeriali? » che ci fu ghermito dal regio fisco. Ciò serve ancora una volta a dimostrare che il signor Scalfati è non solamente un asino, ma un asino in mala fede.*

Note di clarino

Passa, come tanti; perchè molti sono quelli che tendono la mano. Vi lasciano in una mezza indifferenza: non si sa se sia miseria o speculazione la carne umana che sfila, chiedendo l'aiuto. O l'una o l'altra, ecco due spettacoli che trovano l'occhio ed il cuore fatti freddi, perchè vi sono abituati.

Però, quella donna, attira un po' della vostra attenzione, anche se foste intenti a conversare con amici, innanzi al tavolo di un Caffè. Apre come una parentesi di pochi secondi, adoperati per guardarla. Allora tutti, col viso in aria, aspettano si dilegui quell'ombra desolata. Dopo, si ripiglia il filo delle chiacchiere, esclamando ognuno, con una punta di rimpianto, ma non profonda:

— E' cieca!

Già! Una specie di privilegio al compatimento. Se si fosse anche ricchi, e per *sport* — oh, che bello *sport*! — ci si mettesse ad elemosinare, lo avere innanzi a sè le tenebre eterne, parlare e non sapere com'è fatto quegli che vi ascolta, sentir ridere e non vedere di che s'illumina la faccia di chi ha riso, sarebbe già una immensa miseria, una inenarrabile sciagura.

Ma quella donna è povera, d'una povertà che non si descrive. E' la cecità girante, con dei figliuoli che aspettano dalla pietà destata da lei il tozzo di pane della giornata.

Le palpebre sono abbassate: una fortuna! Gli occhi non devono esserci più, o sono rientrati tanto, da lasciare al loro posto due spazi vuoti. Così, le palpebre coprono quegli spazii.

I capelli li ha spartiti nel mezzo, alla greca, e vanno verso le tempie, senza gonfiature, lisci. Il viso è appuntato, il naso pure. La carne è bianca, ma della bianchezza di carne malata. Ci sono delle perenni increspature sulla pelle, come per freddo continuo.

Ella tende la sinistra: la destra stringe la mano della bambina, che la guida. Una sinistra ossea, con le vene grosse, come delle sanguisughe, dopo avere succhiato. E non sono bleu, ma di un viola cupo. Di modo che quei cordoni fanno l'effetto di una filettatura nera su dei guanti gris-perle.

La povera vedova non si limita a passare, a fermarvi la parola sul labbro, a farvi portare la mano alla tasca, così, senza bisogno di altro, non essendoci con lei il dubbio, che vi afferra innanzi ai suoi simili.

No! Essa parla! Cioè, emette un suono, che è di clarino nelle note basse, una vibrazione di bicchiere rotto, toccato col dito, mentre è rivoltato, con la bocca in giù, su di un tavolino. Parola che viene da lontano, attraverso un muro, o attraverso le visceri — ricordate il ventriloquo?—o attraverso la tomba, perchè quella donna assomiglia ad un sepolcro.

Dio, che impressione! Date il soldo, ne dareste due, per non sentire la breve, orribile musica. La *Danse macabre* di Saint-Saens ha accompagnamenti, che paiono fatti con ossa di morti: un effetto orchestrale pauroso, ma stupendo!

L'effetto vocale, cupo, in lontananza, della cieca, non è stupendo, ma è solo pauroso. E' canto di ossa, di visceri, di cuore: le ossa stanche, le visceri vuote, il cuore che soffre!

Segretariato del popolo

(Corso Garibaldi Vecchio, 338)

La via Capodichino non è ancora inaffiata. Negli anni scorsi questo servizio cominciava al 1. aprile, ma questo anno, a quanto pare, l'acqua costa cara. E questo proprio adesso che coll'inaugurazione della nuova linea elettrica, questa via è più frequentata.

Raccomandiamo a chi di dovere un pronto provvedimento, perchè i cittadini costretti a transitarvi ogni giorno non hanno alcuna intenzione di mangiar polvere.

All'Ospedale di Gesù e Maria, ci si scrive, gli ammalati che vogliono essere medicati gratuitamente sono introdotti a seconda del capriccio degli infermieri i quali hanno delle buone ragioni, forse, per far entrare prima chi è giunto l'ultimo. Perchè non istituire un turno, consegnando ai ricorrenti cartellini numerati?

Presso i Ponti Rossi c'è una fontanina municipale. A quanto ci si dice, però, un oste che abita lì presso pretende dai coloni cinquanta centesimi per ogni botte d'acqua che attingono, motivandolo col fatto che egli ha fatto accomodare la fontanina. Le autorità municipali e di P. S. sono invitate ad indagare e provvedere a che cessi questo vero atto di camorra.

Sottoscrizione permanente

Giannotti A. L. 1.20, Desiderio 0.20, Cuomo I. 0.20, Pappadia R. 1.00, Salvio G. 0.50, Longobardi E. C. 0.50, Tranchini Giuseppe 0.50, B. C. 20.00.

Abbonamento straordinario
dal Primo Maggio al 31 Dicembre 1901
lire quattro
con diritto al libro di ETTORE CICCOTTI
Attraverso la Svizzera
volume che costa L. 3,50.
La "Propaganda,, quindi, riesce quasi del tutto gratuito.

MOVIMENTO OPERAIO

Per la Borsa del Lavoro

Negli uffici della Prefettura dorme ancora la pratica riguardante i locali municipali da cedere alla Borsa del Lavoro. Il giuoco oramai è scoperto:

Tittoni ha giuocato gli operai con promesse e belle parole per guadagnar tempo, nella speranza che, sopraggiunto il quattro maggio ed abbandonata la vecchia Sede, la forte organizzazione operaia si fosse trovata completamente sfasciata. Ed in fatto di giuoco tutti sanno che Tittoni non manca di competenza. Ma questa volta non ha calcolato la forza dell'avversario, e la partita non sarà lui a vincerla. Gli operai non potranno, pur di non vedersi soprafatti, prendere qualche risoluzione che non potrà far piacere all'azzimato prefetto, che non crediamo abbia molta voglia di raccogliere gli allori garroniani.

L'onesto cav. d'Auria intanto fa sapere che la casa a lui non sarà tolta, perchè nessuno si attenterà a stuzzicare il cane che dorme. Egli conosce molte cose, può portare un largo contributo alla storia delle vergogne delle autorità napoletane, e, se gli si toglie l'unica fonte di vita, può far ballare qualcuno.

La massa operaia napoletana, però, cui tutta questa porcheria non interessa, non si arresterà dalla sua agitazione, finchè non sarà tolta al triste faccendiere un locale che gli serve per uso personale, per cederla alla vera rappresentaza dei lavoratori.

Gli Operai del R. Arsenale

Domenica scorsa ebbe luogo nei locali di Donnalbina l'Assemblea Generale del Sotto-Comitato Permanente per la tutela degli Arsenalotti.

L'onor. Altobelli nel riprendere la presidenza dopo la sua grave malattia pronunziò un applauditissimo discorso che fu un inno all'organizzazione operaia e ne sviluppò i grandi vantaggi.

Indi si discusse lungamente del Congresso nazionale che avrà luogo a Spezia fra i lavoratori dello Stato e l'Assemblea deliberò di parteciparvi nominando a proprio rappresentante il segretario del Sotto-Comitato Giuseppe Cafaro.

Fu poi comunicata la deliberazione adottata dall'adunanza dei deputati napoletani circa la riduzione del personale lavorante dei regi arsenali e poichè essa è dannosa agli interessi operai l'assemblea deliberò di trattare più ampiamente tale questione nella prossima seduta che si terrà sabato 27 corr. alle ore 20 nello stesso locale, Donnalbina n. 24.

Gli operai dell'Arsenale sono vivamente interessati di non mancare tanto più che nella stessa riunione si dovrà discutere l'ordine del giorno del Congresso Nazionale fra i lavoratori dello Stato.

Lega di miglioramento fra i giardinieri

I giardinieri municipali nell'ultima assemblea di domenica hanno deliberato di sciogliere il vecchio consiglio direttivo e di indire un'assemblea per questa sera alle ore 6 1/2 nella Borsa del Lavoro, per la nomina del nuovo consiglio e per udire la risposta del regio commissario in merito al *memorandum* presentato dalla classe.

La votazione avrà luogo con qualsiasi numero d'intervenuti.

Si pregano i socii di non mancare, perchè si tratta di conferire rinnovellato vigore all'associazione, di avviarla nel serio lavoro di raccoglimento e di intelligente difesa degli interessi della classe, tanto malmenata.

Fra i litografi

Colleghi!

Il comitato provvisorio vi invita, con preghiera di non mancare, per domenica prossima 28 aprile alle ore 13, nei locali della Borsa del Lavoro, via dei Tribunali n. 197, dovendosi procedere alle elezioni delle cariche sociali e dovendosi dare delle importanti comunicazioni.

Che la serietà dei nostri intenti e dei nostri propositi sia di sprone ai dubbiosi! È soltanto con la forza dell'organizzazione che il mondo potrà diventare di chi lavora.

Salute e fratellanza.

Il Comitato
Mazzoleni, Paganini, Florino Gambardella, Schiano.

Tagliamonti

La modesta classe dei tagliamonti, or sono due mesi, si metteva in isciopero, per ottenere un miglioramento di 25 centesimi nel salario, e l'obbligo nell'impresario di pagare l'assicurazione operaia. Questi scopi furono raggiunti e rispettati dagli appaltatori. Senonchè uno di costoro, Lombardi Salvatore, ha trasgredito i patti riducendo le rimunerazioni.

Riunitasi a tale scopo l'assemblea generale, il 21 corrente, decise per acclamazione di boicottare l'appaltatore Lombardi, e di occupare per quanto più si può i 22 operai, ora rimasti disoccupati in altre imprese.

Gli operai licenziati intanto si sono rivolti al magistrato.

Lega muratori

Domenica questa fiorente associazione procedè all'elezione delle cariche. Risultarono Simonelli, Martino, Pranza, Andride, Pagnano, Vitale, Monaco, Serrato, e Napolitano. Hanno già aderito i muratori di Afragola, che già hanno eletti col lettori Errichiello e Danubbio. Domenica prossima la commissione si recherà a Fuorigrotta, a Cercola e Ponticelli per raccogliere adesioni.

Convocazioni

Ospedalieri—Il Basso personale ospedaliere è convocato in assemblea generale venerdì 26 e lunedì 29 corrente alle ore 7 p. m. nei locali nella Borsa del Lavoro,

Scalpellini — La Società anonima cooperativa fra gli scalpellini e basolai di Napoli e provincia convoca i socii, in assemblea generale per domenica ore 9 ant. nei locali del Segretariato del Popolo (Corso Garibaldi, 338). Ecco l'ordino del giorno: 1. Nomina dei sindaci; 2. regolamento da approvarsi. Sarà presente l'avv. Lucci col notaio.

Fabbri chiavettieri—Gli operai costruttori in ferro, recatisi in commissione sulla Borsa del Lavoro, hanno deliberato d'invitare i compagni per giovedì 25 corr. alle ore 20 per la costituzione della loro sezione.

La Pecora *di domenica ventura prepara al pubblico una magnifica sorpresa: conterrà illustrazioni umoristiche intorno ad alcuni scandali di cui si è occupata la* Propaganda *in questi ultimi numeri.*

Lo « scandalo illustrato » *ecco una pietanza giornalistica destinata a deliziare lo stomaco dell'universo intero.*

Buon appetito a tutti!

NOSTRE CORRISPONDENZE

Portici (*Pari*) — Da qualche tempo la camorra porticese ha affidato le sue sorti e la sua difesa a ciò che di più immondo v'è nel giornalismo partenopeo, sperando così di crearsi quell'opinione pubblica favorevole che ogni giorno se ne va allontanando. Non contenti delle frottole e delle gratuite ingiurie scritte settimanilmente sul "Vesuvio„ si ricorre ad altri giornali, che pubblicano interviste col comm. Poli, notizie false di vistosi soccorsi largiti da costui ai poveri, attacchi indecenti contro la commissione d'inchiesta, e *dulcis in fundo* perenni attacchi alla nostra sezione. Di ciò non ci lagniamo: nostra abitudine è quella di discutere obbiettivamente. Se gli avversarii incapperanno nel codice penale, stiano sicuri che non li lasceremo uscire.

— Il R. Commissario ha posto all'asta pubblica l'appalto dello spazzamento. Il che significa che nessun principio di riforma sarà attuato dal rappresentante governativo: e dire che qui si appaltano anche gli oggetti da scrittoio per il Municipio e il servizio delle scuole, mentre soltanto con un assidua economia in tutti i rami dei pubblici servizii—avocandoli al Municipio—si potrebbe ottenere una vera utilità per il paese. Il servizio di spazzamento infatti è stato sempre trascurato: non ultima ragione l'irrisoria mercede data agli spazzini: appena un franco al giorno, e pare anche di meno.

Noi vogliamo sperare che il R. Commissario tuteli almeno questi poveri paria, includendo nel contratto qualche clausola a favore di essi, sancendo il principio indiscusso che anche costoro sono impiegati del comune ed hanno diritto alla tutela di questo. Noi confidiamo che tale criterio giusto seguirà il R. Commissario.

— La sezione socialista ha dato incarico a tre bravi compagni di compilare un opuscolo intorno alle condizioni di questo Comune. Pubblicherà pure fra pochi giorni un numero unico.

S. Giovanni a Teduccio — Il r. commissario sta facendo una revisione del lavoro elettorale, fatto dalla commissione comunale, e ha assodato, fino a questo momento, che parecchi certificati d'abbandono di domicilio furono riiasciati in un'epoca posteriore al termine fissato e che le domande d'iscrizione, per le quali occorreva l'autentica del notaio, non vennero scritte dai richiedenti e firmate dai testimoni in presenza di quello, come prescrive la legge. Tra i nuovi iscritti nelle liste, invitati dal r. commissario a dare spiegazione sul riguardo, ve ne sono stati alcuni, che hanno confessato il modo come fecero la domanda, e a conferma della loro asserzione sta il fatto che, messi alla prova, non hanno saputo redigere una nuova domanda. L'ex-sindaco Stazio, o chi per esso, il notaro e testi, per tali infrazioni alla legge, saranno deferiti al potere giudiziario, e questo secondo processo, che s'istruirà pare che non sia l'ultimo. Invero dalle indagini, fatte dal r. commissario, sono venuti alla luce altri scandoli, come di fornitura annua di pale, cofani e funi fatta ai giardinieri e al custode del cimitero senza che questi avessero ricevuto niente da più tempo, e di altre spese fatta per oggetti di cancelleria per l'ufficio della conciliazione ed altri uffici che non si sono potuto interamente giustificare. Vorremmo che il r. commissario indagasse e accertasse se e quaanto veramente l'assessore della pubblica istruzione abbia speso, per libri, penne e quaderni da fornire agli scolari poveri, sulle 600 e più lire annue, che ha avute a sua disposizione per parecchi anni.

Data quella specie d'amministrazione di cui alcuni componenti sono sotto processo, abbiamo a dubitare dell'onestà d'altri. Che l'inchiesta del r. commissario non si arresti a questi fatti denunziati, ma vada fino in fondo e assodi la responsabilità dell'ultima amministrazione sciolta e delle altre che la procedettero. Reclamiamo giustizia per tutti.

Gragnano (E N.)—Domenica scorsa vennero quì, a tenere discorsi di propaganda, il compagno prof. Lucci e l'avv. Rodolfo Rispoli.

Il Lucci, presentato al pubblico dal dottore Abbagnale, tenne una splendida conferenza, dimostrando i danni della corruzione elettorale e la necessità di usare coscientemente della scheda nell'elezioni. L'affollatissimo uditorio che si pigiava nella vasta sala del circolo con calorosi applausi. mostrò di sentirla, senza restrizioni, col simpatico e valoroso oratore a dispetto di qualche vestale, i di cui pudichi orecchi erano restati offesi dalle generose invettive dell'oratore. contro le ultime tristi porcherie e commedie elettorali, nonchè contro...l'onesto nostro, cioè loro onorovole Fusco. Anche il Rispoli, che sorto a parlare dope il Lucci, trattò con chiarezza e precisione della quistione del paese, riscosse battimani ed applausi. Pare, intanto, che ci sia molto da sperare dal nostro popolo, se questi valorosi ci aiuteranno nel lavoro di propaganda. Alla quale, forse mal consigliato, qualche funzionario cerca porre ostacoli con spauracchi ecc. ecc. Basta: di quest'affare ci occuperemo altra volta, se lo sconcio continuerà. Per ora ci contentiamo di domandare al delegato: perchè permette che il generale *Mannaggia La Rocca*, venga a far pompa di sè nel nostro circolo, quando ben altri doveri hanno da adempiere le guardie *forestali* ed il valoroso loro capo?..

Fra Libri e Riviste

Sommario del N. 56 dell'*Educazione Politica*: Mentre dura la sbornia dell'illusioni, *Un ex in ritiro* — Da Friederichsruh a Tolone, *Gustavo Chiesi* — Le spese militari e l'esercito nel discorso di un deputato repubblicano, *A. G.* — Dalle Assise alla Cassazione, Prof. *Fabio Luzzatti* — Quel che costa l'Imperialismo, *Gastone Chiesi*—Una vittima della reazione russa: il cantore dei vagabondi, *Alfredo Talamini*—Azione sociale d'una repubblica, *Rodolfo Bolla* — La solita canzone (poesia), *Ion and Fudy*—Della rappresentanza proporzionale in genere e dei nuovi sistemi, *Angelo Crespi* — Rivista delle Riviste — Nota Bibliografica — Nuove pubblicazioni, ecc.

GIUSEPPE SERENA — *Gerente responsabile*

PER I PROSSIMI ESAMI Chiunque debba prepararsi agli esami di licenza ginnasiale, di scuole tecniche, e di licenza liceale, per tutte le materie, si rivolga alla Amministrazione della „ Propaganda, " S. Sebastiano 48.

Dal prossimo 4 Maggio lo studio del Rag. FORTUNATO GRIMALDI, passerà Via Bernardino Rota al Duomo, 17.

Importante alle persone sorde I Timpani artificiali in oro dell'Istituto Hollebeke, sono riputati gli unici efficaci contro la **sordità e rumori nella testa e nelle orecchia. Grazie** a un fondo permanente, sosteso pei doni dei pacienti riconoscenti, quest'Istituto è autorizzato a mandarli gratuitamento alle persone che non possano procurarseli. Indirizzarsi all'Istituto Hollebeke, Kenway House, Earl's Court, Londra W. Inghilterra.

DOTT. V. GARZIA. Specialista per le malattie dell'**orecchio, del naso** e della **gola** riceve tutti i giorni dalle 8 alle 12 alle *Via Maddaloni*, 6 (Palazzo Maddaloni) A Maggio prossimo passerà al *Vico Caroggioisllo a Toledo, 13*, 1° piano.

LA DITTA
F.lli CALISE FU FERDINANDO
vende i migliori vini da pasto di Forio d'Ischia (produzione propria) a
L. 16 e 18 il barile (litri 44)
Unico ed antico deposito in Napoli
Via Duomo 61 Palazzo Guida

Per parlare bene le lingue
Studiate i recenti **Manuali di conversazione** con la pronunzia d'ogni parola del prof. Siagura di Gennuso, premiati all'Esposiz. di Parigi ed encomiati dal Min. della P. I., poichè in meno di 3 mesi ognuno riesce da sè a parlare correntemente le lingue. Vol. in 5 lingue riunite L. 7.50; separati Francese, Inglese, Tedesco Spa, gnuolo L 3,50 ciascuno. Aggiungere 0,30 per porto, inviando cart. vaglia Libreria Bosa; S. Stefano Cacco 31 Roma.

Se volete scrivere bene
e spendere poco acquistate l'inchiostro che il
Premiato Stabilimento
Chimico-Industriale
FRATELLI RIZZO
ha depositato presso la Ditta
Rag. C. BALDISSEROTTO e C.
NAPOLI — *Via dei Cimbri al Duomo, 5* — NAPOLI

La premiata Ditta Pacelli ha istituito in Napoli presso la ditta **Rag. Carlo Baldisserotto e C.** via dei Cimbri al Duomo N. 5 un largo *deposito dei suoi* prodotti speciali.
Ivi i grossisti e il pubblico troveranno **La Bromoteina Pacelli** che si adopera con risultati brillantissimi contro il *dolor di capo, la spossatezza*, sia mentale, causata da troppo studio od altra occupazione, sia fisica, *sonnolenza, nevralgia, ippocondria, palpitazione di cuore* ecc. Essa calma *l'isterismo* e fa avvertire un certo benessere in tutto l'organismo. Costa L. 2 il flacon. Sconto d'uso ai rivenditori.
Il Ferro Pacelli che guarisce la clorosi, l'anemia amenorrea, dismenorrea (mestrui irregolari, anticipati, posticipati, stentati, interrotti, doloresi, scarsi) leucorrea (fiori bianchi) dolor di capo e di stomaco, debolezza, suervatezza, impotenza, eruzione della pelle ecc.
Costa L. 2 50 il flacon. Sconto d'uso ai rivenditori.
Le Pillole Pacelli Antinevrasteniche anticlorotiche e ricostituenti Un flacon L. 2,50. Sconto ai rivenditori.
Il Vivificatore Pacelli. L. 5,00 il flacon. Sconto ai rivenditori, ecc.

Stab. Tipo-Stereotipo F. Di Gennaro e A. Morano
S. Sebastiano 48.

Se volete scrivere bene e spender poco acquistate l'inchiostro che i Fratelli RIZZO